



**Dorme in giardino per evitare che la moglie lo veda ubriaco**

**BIELLA (ces)** Ubriaco trovato a dormire nel... cortile condominiale. Nel fine settimana ai carabinieri è stata segnalata la presenza di un uomo disteso nel giardino di un pa-

lazzo, a Biella. Inizialmente si è temuto che si trattasse di un malore. In realtà, all'arrivo dei militari, l'uomo si è giustificato dicendo che preferiva dormire fuori casa, perché se

fosse rientrato in preda ai fumi dell'alcol la moglie si sarebbe arrabbiata. Dopo aver rifiutato l'intervento dell'ambulanza, si è diretto comunque a casa.

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2018  
La Nuova Provincia di Biella

Attualità **8**

# Si è spenta all'età di 104 anni la professoressa di francese Alyette Barbera. Oggi alle 15.30 i funerali al Barazetto

**BIELLA (pom)** Si è spenta serenamente nella sua casa del Barazetto alla veneranda età di 104 anni.

Verrà celebrato questo pomeriggio alle 15.30 nella chiesa parrocchiale del Barazetto il funerale di **Alyette Barbera**. L'anziana donna si è addormentata lunedì scorso mentre si trovava circondata dai suoi nipoti che tanto amava. Nulla, a parte l'età, lasciava presagire che il suo cuore nel giro di pochi minuti avrebbe cessato di battere. Alyette ha chiuso gli occhi serenamente, nella consapevolezza che mai più li avrebbe riaperti.

Di professione insegnante della lingua francese, era arrivata in Italia durante la Seconda Guerra Mondiale dopo aver lasciato la terra d'oltralpe. Prima nel Veneto, poi a Roma, fino ad approdare nel Biellese. La donna si era sposata con **Angelo Gabriele Barbera**, ironia della sorte, i due sposi avevano lo stesso cognome. Era una persona dal carattere molto forte e



Un primo piano di Alyette Barbera durante i festeggiamenti del suo 99° compleanno

deciso, sapeva affrontare i problemi senza esitare un solo secondo. Rimase vedova ancora giovane alla fine degli anni sessanta.

Fu per molto tempo una rispettabile e stimata insegnante dell'Istituto Clim di Biella. Aveva il dono dell'in-

segnamento arricchito da un pizzico di severità d'un tempo. Le sue condizioni di salute sono state ottime fino a qualche mese fa.

Aveva festeggiato i suoi 103 anni circondata da tanti amici e vicini di casa. Da tempo non usciva più, trascorrevano le sue

giornate in casa guardando la televisione, solamente i programmi francesi. La notizia della sua morte ha destato cordoglio in tutta la frazione dov'era molto conosciuta. Alyette ha lasciato nel dolore nipoti e pronipoti.

Mauro Pollotti

## Sabato scorso il doloroso addio alla 34enne Elena Martini

**CAMPILIA CERVO (ces)** Sabato scorso insieme a quello di **Fabio d'Angelo**, quarantun anni, sui sedili di una Lancia Ypsilon tra le risaie. Inutili purtroppo i soccorsi: quando l'uomo e la donna sono stati notati da un agricoltore della zona, ormai era già troppo tardi.

La trentatreenne di Sagliano Micca ha lasciato nel dolore i genitori e una sorella.

Il corpo senza vita della giovane era stato rinvenuto nella mattinata di



mercoledì scorso insieme a quello di **Fabio d'Angelo**, quarantun anni, sui sedili di una Lancia Ypsilon tra le risaie. Inutili purtroppo i soccorsi: quando l'uomo e la donna sono stati notati da un agricoltore della zona, ormai era già troppo tardi. Una doppia tragedia che ha profondamente scosso l'intera comunità biellese.



Andrea Delmastro, deputato biellese di Fratelli d'Italia

## LA REAZIONE DOPO L'ASSEGNAZIONE DI POSTI A UNA COOPERATIVA SANZIONATA DAI MILITARI DELL'ISPettorato DEL LAVORO

### Accoglienza, interrogazione di Andrea Delmastro al ministro Salvini: "Chi è stato protagonista di irregolarità deve essere escluso dai bandi"

**BIELLA (ces)** La gestione del sistema dell'accoglienza delle persone richiedenti asilo fa ancora discutere. Nei giorni scorsi, in seguito alla pubblicazione dei punteggi assegnati dalla Prefettura di Biella, il deputato biellese di Fratelli d'Italia, Andrea Delmastro, ha contestato la presenza di una delle cooperative vincitrici.

Oltre a esprimere il proprio disappunto, ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno Matteo Salvini.

«Incredibilmente - spiega il parlamentare biellese in un apposito comunicato stampa - il bando è stato vinto da cooperativa, sanzionata pochi mesi fa da Ispettorato del

Lavoro proprio per l'utilizzo dei migranti come lavoratori in nero. La vincitrice è infatti la cooperativa Versoprobo che, sempre nell'ambito dell'accoglienza, utilizzava i migranti come lavoratori in nero per ristrutturare albergo destinato, per ironia della sorte, a nuova struttura per l'accoglienza».

«Ancora una volta emerge chiaro che, dietro la retorica buonista dell'accoglienza, si nascondono interessi faraonici coltivati sulla pelle degli italiani e sugli stessi migranti, sfruttati proprio da chi dovrebbe accoglierli - aggiunge Delmastro -. E' sconcertante che proprio Versoprobo, dopo questo indigesto e disgustoso precedente, abbia potuto vincere

il bando per la cosiddetta "accoglienza" della Prefettura di Biella».

Per l'esponente biellese di FdI, quanto successo è "la più evidente e plastica dimostrazione che tutta la normativa dell'accoglienza è farraginosa e lacunosa e debba essere rivista integralmente".

«Il Governo deve intervenire tempestivamente sui criteri per l'aggiudicazione dei bandi - auspica infine Delmastro -, prevedendo espressamente l'esclusione delle associazioni e cooperative che siano state protagoniste di irregolarità nell'esecuzione, intesa in senso lato, di precedenti bandi pubblici».

## CERIMONIA Nei giorni scorsi il sindaco, il prefetto e le autorità civili hanno reso omaggio al capitano degli alpini ucciso nella Grande Guerra

# Biella ricorda Costantino Crosa, l'unica medaglia d'oro



**BIELLA (gtg)** Sabato scorso, 16 giugno, presso il cimitero di Oropa è stata ricordata la memoria di un caduto biellese della Prima guerra mondiale, il capitano degli alpini **Costantino Crosa**, defunto all'età di 29 anni il 18 giugno di cento anni fa.

La sua figura è stata onorata alla presenza delle autorità civili e militari. La particolarità di Costantino Crosa è rappresentata dal fatto che è stato l'unico militare originario del nostro territorio ad essere decorato con la medaglia d'oro al valor militare, la più alta onorificenza.

Alcuni momenti della commemorazione davanti alla tomba di Costantino Crosa, nel cimitero di Oropa (foto Giuliano Figliera)

